



Comune di Alassio

Riviera dei Fiori

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 11 di Registro

Seduta del 27/02/2024

OGGETTO : Imposta municipale propria – Determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2024.

L'anno duemilaventiquattro il giorno ventisette del mese di Febbraio alle ore 21:08, nella solita sala delle adunanze, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica di prima convocazione, per determinazione del Presidente del Consiglio Comunale, secondo quanto stabilito dal Titolo II, capo I, dello Statuto Comunale. E' ammessa la partecipazione alla seduta di un Consigliere in modalità remota sincrona, secondo quanto stabilito dalle disposizioni organizzative del Presidente del Consiglio del 14.07.2022.

Risultano presenti i seguenti Consiglieri:

Nome	Pres	Ass
MELGRATI MARCO	SI	
GALTIERI ANGELO	SI	
INVERNIZZI ROCCO	SI	
ZAVARONI LORETTA	SI	
GIANNOTTA FRANCA	SI	
MORDENTE PATRIZIA	SI	
ZUCCHINETTI ROBERTA	SI	
MACHEDA FABIO	SI	
AICARDI SANDRA	SI	
SALERNO CINZIA	SI	
SCHIVO MARTINO		SI
BOERI MARIACRISTINA	SI	
CASELLA JAN	SI	
POLLI FRANCO	SI	
PAOLA LORENZA	SI	
BATTISTELLI PAOLO	SI	
GRISERI SARA		SI

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dott.ssa Roberta Ramoino

Assume la presidenza Roberta Zucchinetti in qualità di Presidente, il quale riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

**Il Presidente invita a trattare il punto n. 2 all'ordine del giorno:
Imposta municipale propria – Determinazione aliquote e detrazione per l'anno 2024.**

L'Assessore Patrizia Mordente illustra il punto.

La discussione del punto, parte integrante del presente atto, è conservata agli atti in formato digitale. Il video della seduta è consultabile sul sito istituzionale dell'Ente, nella sezione relativa al Consiglio Comunale on line.

Terminata la discussione,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su relazione e proposta dell'Assessore alle Finanze, Rag. Patrizia MORDENTE;

DATO ATTO che la presente è corredata del parere di regolarità tecnica prescritto dall'art. 49 del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL., approvato con D.Lgs 18/08/2000 n° 267, parimenti a quello di regolarità contabile;

VISTA la bozza di Bilancio di Previsione per gli anni 2024/2026 in corso di approvazione;

PREMESSO che l'art. 1 comma 169 della legge 296/2006 stabilisce, in via generale, che gli Enti Locali stabiliscono le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data di approvazione del bilancio preventivo;

VISTO l'art. 151, comma 1, del Tuel, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno che ha fissato al 15 marzo il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;

RILEVATO come l'Imposta Municipale Propria, costituisca, da svariati anni, la parte più cospicua delle entrate tributarie comunali;

RILEVATO come la Legge n. 160 del 27/12/2019 (legge di Bilancio per l'anno 2020) abbia proceduto, con l'art. 1 c. 738, ad abolire la IUC, con l'eccezione delle norme relative alla TARI;

RILEVATO inoltre come con i commi da 739 a 783 della predetta Legge di Bilancio il Legislatore ha proceduto a riscrivere l'Imposta Municipale Unica;

RICHIAMATA nello specifico la deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 in data 20 Febbraio 2023 con la quale si è proceduto a determinare le aliquote IMU per l'anno 2023;

PRESO ATTO dei dati ad oggi disponibili relativi all'introito IMU per l'annualità in corso;

CONSIDERATE le risultanze evincibili dallo schema di Bilancio di Previsione 2024/2026, in corso di approvazione;

PRESO atto dell'incremento generalizzato della spesa corrente relativa a tutte le prestazioni di servizi afferenti al macro aggregato 03 "Acquisto di beni e servizi;

CONSIDERATA la riduzione progressiva dei trasferimenti erariali in favore del Comune;

RILEVATO, da ultimo, come la possibilità di procedere a ridurre le aliquote, rispetto a quelle in adozione nell'anno 2023, viene, come da svariati anni ormai, impedita dai sempre più stringenti vincoli di Bilancio imposti dallo Stato che, con il meccanismo della costruzione del Fondo di Solidarietà, sottraggono risorse versate dai contribuenti alassini, attualmente pari a € 9.510.000,00;

ATTESA la conseguente assoluta necessità, per poter addivenire al pareggio di bilancio, di procedere ad una conferma delle aliquote in vigore per l'anno 2023;

RICHIAMATO, nello specifico , il decreto del Ministero dell' Economia del 7 Luglio 2023 che individua le fattispecie per le quali i Comuni possono diversificare le aliquote , mediante l'elaborazione di apposito prospetto con le aliquote scelte tramite l'applicazione informatica disponibile nella sezione del portale del federalismo fiscale;

CONSIDERATO, altresì, l'art. 6 ter comma 1 del decreto legge 29 settembre 2023 n. 132, convertito in legge 27 novembre 2023 n. 170, che testualmente recita " In considerazione delle criticita' riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025".

RICHIAMATO, a fortiori, il comunicato del 30 novembre 2023, del Ministero dell' Economia, che ha informato i Comuni della proroga all'anno 2025 dell'obbligo di redigere il prospetto dell'aliquote dell' IMU utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del MEF ;

ATTESO come nello stesso comunicato si legga "*non vige l'obbligo di diversificare le aliquote IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del 7 luglio 2023 e che , in mancanza di una delibera approvata e pubblicata nei termini dio legge, si applicano , ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge 296/2006, le aliquote vigenti nell'anno di imposta 2023*" ;

VISTA la Legge di stabilità 147/2013 (per l'anno 2014) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 190/2014 (per l'anno 2015) e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge di stabilità 208/2015 (per l'anno 2016);

VISTA la Legge di Stabilità 232/2016 (per l'anno 2017);

VISTA la Legge di Stabilità 205/2017 (per l'anno 2018);

VISTA, in particolare la Legge n. 160 del 27/12/2019;

VISTO, nello specifico, il comma 751 dell'art. 1 della Legge sopra citata che prevede che, a decorrere dall'annualità 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti da IMU ;

RICHIAMATO espressamente il comma 755 dell'articolo 1 della Legge 160/2019 che prevede che i Comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima fino all' 1,14%, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili di cui al comma 677 dell'articolo 1 della Legge 27 dicembre 2013 n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della Legge n. 208/2015.

ATTESO come il Comune di Alassio si sia avvalso negli anni sopra richiamati della predetta facoltà;

VISTO il D. Lgs. 23/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D. L. 6 Dicembre 2011 n. 201 convertito in Legge 214/2011 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la legge 29/12/2002 n. 197, di bilancio per l'anno 2023;

VISTA la legge 30/12/2023 n. 213, di bilancio per l'anno 2024;

RICHIAMATA espressamente la definizione di *"abitazione principale ai fini IMU"*, così come delineata dalla Sentenza della Corte Costituzionale n. 209/2022;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 20 Febbraio 2023, con la quale sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2023;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 11, contrari nessuno, astenuti n. 4 (Sigg.ri P. Battistelli, J. Casella, L. Paola, F. Polli) su n. 15 consiglieri presenti (compreso il Sindaco), e n. 2 Consiglieri assenti (S. Griseri e M. Schivo)

DELIBERA

1. Di stabilire le aliquote dell'imposta Municipale propria per l'anno 2024, confermate rispetto all'annualità 2023, nella misura seguente :
 - a) aliquota in favore delle persone fisiche soggetti passivi, per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e per le relative pertinenze, limitatamente alle fattispecie ancora assoggettate all'Imposta, nella misura del **0,45 per cento - quattro virgola cinque per mille.**
 - b) aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione locate con contratto registrato ad un soggetto nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale **nella misura del 0,7 per cento – sette per mille.**
 - c) aliquota per le unità immobiliari adibite a civile abitazione concesse in uso gratuito a familiare di primo grado in linea retta, nella stessa residente e che la utilizzi come abitazione principale **nella misura del 0,7 per cento – sette per mille.**
 - d) aliquota per gli immobili appartenenti alla categorie catastali D e per i terreni ancora assoggettati ad imposta (ad eccezione delle aree fabbricabili) **nella misura del 0,76 per**

cento – sette virgola sei per mille.

- e) aliquota per le aree fabbricabili e per gli immobili appartenenti alla categoria catastale C 1 (negozi e botteghe) a condizione che negli stessi sia svolta una attività economica produttiva (commerciale, artigianale, somministrazione, prestazione di servizi vari ecc.) regolarmente autorizzata, con conseguente espressa esclusione degli immobili classificati in categoria C1 sfitti e/o non utilizzati per lo svolgimento di un'attività economica produttiva, per i quali trova applicazione l'aliquota di cui al successivo punto f), nella misura del **1,06 per cento - dieci virgola sei per mille .**
- f) aliquota per le restanti unità immobiliari (case a disposizione, box, cantine, magazzini non pertinenziali ad abitazioni principali, negozi non locati, ecc.) nella misura del **1,14 per cento – undici virgola quattro per mille .**
- g) aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale , di cui all'articolo 9 comma 3 bis del decreto legge 30 dicembre 1993 n. 557 conv. In legge 26 febbraio 1994 n. 133, **nella misura dello 0,00 per cento – zero per mille.**

2. DI CONFERMARE la detrazione prevista per l'unità immobiliare direttamente adibita ad abitazione principale del soggetto passivo, limitatamente alle fattispecie ancora assoggettate all'Imposta, in **Euro 200,00.**

Successivamente, su proposta del Presidente,

ATTESA l'urgenza di approvare la manovra tariffaria connessa all'approvazione del Bilancio di Previsione 2024/2026;

VISTO l'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000, n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano e con voti favorevoli n. 15, contrari nessuno, astenuti nessuno, su n. 15 consiglieri presenti (compreso il Sindaco) e n. 2 Consiglieri assenti (S. Griseri e M. Schivo)

DELIBERA

DI RENDERE la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il Consiglio Comunale è svolto nella solita sala delle adunanze. E' ammessa la partecipazione alla seduta di un Consigliere in modalità remota sincrona, secondo quanto stabilito dalle disposizioni organizzative del Presidente del Consiglio del 14.07.2022, inviate ai sigg. Consiglieri con prot. 22911/2022. La pubblicità della seduta è garantita anche per via telematica.

Per il contenuto particolareggiato degli interventi si rimanda al supporto audio N. 2 del 27/02/2024, conservato agli atti in formato digitale.

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Roberta Zucchinetti

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Roberta Ramoino